LA LIBERA PAROLA

(The Free Word)

PUBLISHED EVERY SUNDAY

BY

A. GIUSEPPE DI SILVESTRO

EDITOR-IN-CHIEF

1626 So. Broad St., Phila., Pa.

Bell Phone, Dickinson 28-68 J.

Anno 1. - 13 Gennaio 1921 - No. 7

SUBSCRIPTION

In the U. S., per year	$2.00
" " " per six months	1.25
" " " per three months	0.70
In Foreign Countries, per year	3.00
" " " per 6 months	1.75
" " " per 3 months	1.10

COMMERCIAL ADVERTISEMENTS

Display	For insertion
Less than 50 inches, per inch by column	$1.00
Contract for 100 " " " " "	0.75
" " 250 " " " " "	0.70
" " 500 " " " " "	0.65
" " 1000 " " " " "	0.60
" " 1500 " " " " "	0.55

Reading Matter

In first page, per agate line	$0.35
In all other pages, per agate line	0.15

AMUSEMENTS

Display

Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion	$1.00

Reading Matter

Theatres, Concerts, etc., in first page, per agate line, each insertion	$0.25
heatres, Concerts, etc., In all other pages, per agate line, each insertion	0.15

POLITICAL ADVERTISEMENTS

Rates made on application

ALL FAKE ADVERTISEMENTS POSITIVELY REFUSED

Il Calendario della Croce Rossa italiana

Il buon esempio del Console d'Italia Cav. G. Silenzi

Egregio Signor Direttore,

Come Delegato in Philadelphia, della Croce Rossa Italiana, le saro' grato se vorra' pubblicare che per una seconda volta la Croce Rossa Italiana ha preparato un calendario, che ha un duplice scopo: compiere opera di educazione igienica e morale e celebrare il VI centenario di Dante Alighieri.

"Per il 1921, si legge in una recente circolare della Croce Rossa Italiana, a proposito del calendario, la pubblicazione si ripete con criterii migliorati sia nella figura, diversa e piu' simbolica di quella dell'anno scorso, che nella propaganda resa piu' bella del diuturno ricordo che nei foglietti giornalieri si fa del nostro sommo Poeta Dante Alighieri, del quale ricorrendo e commemorandosi in Italia il VI centenario i piu' illustri scrittori d'Italia e dell'estero ne commentano e ne illustrano la sua vita e le sue opere".

Tale calendario, accolto con successo in tutte le parti del mondo dove il dolce si suona, e' stato inviato alla delegazione della Croce Rossa Italiana, in Philadelphia, e ne rimangono ancora pochi esemplari a disposizione di coloro che vogliono acquistarlo. Il prezzo e' di un dollaro per copia ed il ricavato va al fondo che la Croce Rossa Italiana impiega nella lotta contro la tubercolosi.

Non ho bisogno di aggiungere altro per incitare gli italiani ad acquistare il calendario della Croce Rossa. Diro' solo che l'esaltazione del genio dantesco significa esaltazione delle fonti piu' pure dell'idealismo italiano cui bisogna tornare per liberarci dall'ora torbida che si attraversa.

L'illustrissimo Cav. G. Silenzi, Console d'Italia a Philadelphia, riferendosi al Calendario mi invia la seguente lettera:

"*Avv. Gior. Di Silvestro*
Delegato della Croce Italiana
Philadelphia, Pa.

Il Governo di Sua Maesta' il Re d'Italia, ha ordinato alle Regie Ambasciate ed ai Regi Consolati di aiutare a diffondere il Calendario del 1921 della Croce Rossa Italiana. Per parte mia compio questo dovere con particolare compiacimento e comincio col dare il buon esempio col mandarle un dollaro per una copia del Calendario che contribuisce a compiere ad un tempo opera umanitaria e patriottica. Sono certo che con la sua cooperazione e con il ben noto patriottismo degl'italiani di Philadelphia, il Calendario sara' presto esaurito.

Firmato: *G. Silenzi*
R. Console d'Italia"

Grazie, signor Direttore, dell'ospitalita' che vorra' dare alla presente.

Con perfetta osservanza,
Phila., Pa., 6 Febraio, 1921.

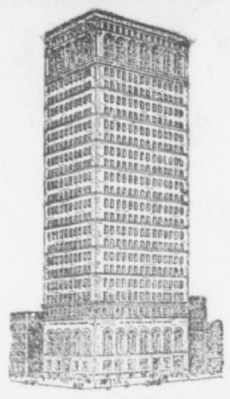
Giovanni Di Silvestro
Delegato della Croce Rossa Ital.

NUOVAMENTE FRA NOI

E' tornato recentemente fra noi, dopo aver dimorato per circa un anno a Pittsburgh, l'artista signor Giuseppe Brocato, Grande Assistente Venerabile dell'Ordine Figli d'Italia per lo Stato di Pennsylvania.

Durante la sua permanenza nel Western Pennsylvania il nostro Brocato ha spiegata la sua intelligente attivita', sollecito e premuroso, a rispondere a tutte le chiamate delle Logge di quei dintorni o ad assolvere mandati che molto spesso gli affidava il Grande Concilio. Per iniziativa sua e con la valevole cooperazione degli altri due Grandi Ufficiali di Pittsburgh, Dr. Abbate e signor Antonio Certo, oltre che dei buoni di quella colonia, il XX Settembre veniva cola' degnamente celebrato, e la data rimarra' memorabile non essendo stata precedentemente mai festeggiata cosi' solennemente.

A lui, al caro amico nostro, il ben tornato fra noi con la speranza che non se ne allontanera' piu', se non quando il ruggito del leone non lo chiami a prestare l'opera sua dove questa sara' necessaria.



Prima Banca Nazionale di Pittsburgh

(FIRST NATIONAL BANK)

La sola Banca di Pittsburgh, Pa., che fa veramente gli interessi degli Italiani. **In comunicazione diretta con le migliori Banche d'Italia.**

Vende al miglior prezzo del giorno le cartelle dell'ultimo Prestito Nazionale in Lire. **Vaglia Postali per qualunque parte d'Italia, comprese le terre occupate.**

SI VENDONO PURE BUONI DEL TESORO IN DOLLARI, RIMBORSABILI IL 1.o FEBBRAIO 1925.

FIRST NATIONAL BANK

ANGOLO FIFTH AVE., E WOOD STREET
PITTSBURGH, PA.

Nell'Ordine Figli d'Italia

MARYLAND

INIZIAZIONE DELLA LOGGIA RAFFAELLO SANZIO N. 1074

La cerimonia di inizazione della nuova Loggia R. Sanzio No. 1074, non poteva riuscire piu' bella, sia per il grande numero di fratelli e Sorelle intervenut, che per l'ordine regnato durante tutta la funzione.

Alle ore 3 p. m. la sala del No. 1023 E. Baltimore St., magnificamente addobbate per l'occasione, presentava un colpo d'occhio superbo. La Loggia Michelangelo Buonarroti No. 347, fungente da madrina, principiava la cerimonia di rito sotto la direzione dell'instancabile Venerabile Rag. fratello Alberto De Luca, iniziando circa 100 fratelli della giovane Loggia. Dopo di cio' faceva ingresso nell'aula il Grande Concilio con a capo il Grande Venerabile Placido Milio, ricevuti con gli onori dovuti alle loro cariche. Si procede' quindi all'insediamento degli Ufficiali nelle persone dei fratelli: Ven. P. Andresini, Ass. Ven. P. Canuso, Ex Ven. Vincenzo Leone, Oratore L. Mancini, Segr. Arch. Prof. Camillo Baucia, Segr di Fin. R. Di Pietro, Tes. G. Castrilli, Curatori: F. Dente, C. De Cristoforo, N. Nazzario, F. Cardegna, L. D'Adami; Cerimonieri, F. Quaranta, Jam Colarefice; Sentinella Interna G. De Flaviis.

Prendeva poscia la parola il Grande Venerabile, compiacendosi anzitutto col fratello Raffaele Cavaliere, organizzatore della nuova Loggia, definendolo il mago dell'Ordine, della nostra citta', poiche' fu lui che coadiuvo' con tutte le sue forze alla formazione della 1.a loggia in Baltimore, la G. Marconi No. 183. Per sua iniziativa nacqua la Loggia M. Buonarroti No. 347, ed oggi, merce' il suo lavorio, si e' aggiunta un'altra gemma alla lunga catena, che porta il nome di un'altra stella del genio Italiano, Raffaello Sanzio No. 1074. Brevemente il Grande Venerabile rifaceva la storia del Grande Urbinate, indi nominava il fratello R. Cavaliere Grande Deputato per la novella Loggia.

Presentato dal Grande Venerabile, prendeva la parola il fratello Pasquale Andresini, Venerabile della Sanzio. Questi, nel suo discorso esprimeva il suo contento nell'entrare a far parte della nostra grande famiglia, perche', egli diceva, e' l'unica Associazione puramente Italiana, che forma un solo baluardo di Italianita' in queste contrade. Terminava inviando un saluto al Supremo Venerabile, al Grande Venerabile dello Stato ed all'organizzatore, fratello Cavaliere.

Il fratello Alberto De Luca, per la loggia madrina, parlo' in ultimo dell'attuale crisi industriale raccomandando a tutti i fratelli di essere fedeli ai principii dell'Ordine nostro, ed a nome della sua loggia regalava alla consorella inizianda due spade e la bandiera per l'altare. Il fratello Vincenzo Migliore per la Loggia G. Marconi No. 183 dava il benvenuto in mezzo a noi alla nuova loggia e le regalava il leone, simbolo di forza e di grandezza. Splendide le parole dell'avv. Giovanni E. Buccini per la G. Mazzini No. 390, il quale ammoni' di mettere in pratica puntualmente e con ogni cura il motto sacrosanto del nostro Ordine: "Liberta', Uguaglianza, Fratellanza. Egli regalava 4 maglietti a nome della sua loggia.

Il fratello Luigi Libertini fu Giacomo, per la loggia G. Garibaldi No. 139, rivolgeva bellissime e simpatiche parole di augurio alla nuova loggia, regalandole, a nome della Garibaldi, dei fiori intrecciati a guisa di ferro da cavallo, in segno di prosperita e grandezza. La sorella Antonietta Apicella per la Regina Elena No. 561, regalava lo stendardino dell'Ordine con l'augurio che spesso venga usato per la inizazione di molti nuovi fratelli. Il fratello Salvatore Cimino, per la loggia Artistica Operaia No. 1017, dava gli auguri piu' belli di un radioso avvenire. Il fratello Salvatore Bossi per la Loggia Abruzzi e Molise No. 1051 pronunciava belle parole piene di simpatia e di amore, per l'Ordine nostro, rilevando il bel progresso che esso sta compiendo, nella nostra Citta' e regalava alla nuova loggia una fascia da Grande Deputato. Le Logge Felice Cavallotti No. 71 e Maria Montessori No. 670 di Washington, D. C., a mezzo dei rispettivi Venerabili inviarono telegrammi di adesione spiacitissimi di non poter essere presenti alla festa poiche' l'invito era stato loro spedito troppo tardi.

Con acconce parole il Grande Venerabile presentava il Cav. P. Minetti che per una causa santa si era portato alla adunanza in qualita' di presidente della Croce Rossa Italiana. Distribui' i calendari della benefica Organizzazione, che tanto bene fa all'umanita', raccogliendo una bella somma. Indi il Grande Venerabile annunziava il progetto da parte del Grande Concilio di voler quest'anno festeggiare il 6.o centenario della morte del divino Poeta Dante.

L'Oratore della nuova loggia L. Mancini si diceva lieto ed onorato di appartenere a questa grande associazione. Bensi' novello di questa terra, egli mai avrebbe creduto che, lasciando la cara Patria lontana, poteva trovare un vasto lembo di quella bella Italia, al di qua dell'Oceano. Il Grande Oratore fratello Raffaele Del Giudice faceva come il solito sentire la sua bella parola affascinante suscitando grandi ovazioni. Un vasto programma musicale venne eseguito con grande maestria durante gl'intermezzi sotto la direzione del Prof. fratello Camillo Baucia, col concorso della pianista signora Maria Carioti De Jesu e dei Signori fratelli Romeo Bianconi e Carmelo Ciresi tenori e Vincenzo Maggio, violinista. Anche il Grande Curatore fratello Ignazio Papania volle contribuire al trattenimento musicale cantando, applaudito, diverse romanze, accompagnato al piano dall'avv. Tino J. Milio.

La festa senza dubbio avra' lasciato in tutti gli intervenuti un grato ricordo. Il comitato esecutivo era cosi' composto. Pres. Raffaele Cavaliere, Rocco Di Pietro, Segretario di Finanza, Giuseppe Castrilli, Tesoriere, Camillo Baucia, Segretario di corrispondenza, C. Lamiani. L. Raspa, F. Fedele, D. Celano, N. D'Adami, L. Cavaliere, F. Colarefice, P. Andresini.

Baltimore, Md. 7 Febb. 1921.

F. DELLA NOCE

Notizie dalle Colonie

CHARLEROI, PA.

14 Febbraio

COMPLEANNO

(A. BALSANO). — Nel pomeriggio di domenica 30 dello scorso mese mese di Ottobre i coniugi Sam e Nicoletta Costanza diedero un trattenimento intimo, ai parenti ed agli amici, in occasione del settimo genetliaco della loro figlinola Giuseppina.

Agli intervenuti, ammiratori della famiglia Costanza, furono serviti dolci squisiti e bibite. I dolci erano una specialita' della ditta Vincenzo D'Auria & Co., situata al No. 717 Fallonfield ave.

Durante il trattenimento vi furono discorsi e canto. Parlo' il signor Francesco Paluzzi sulle virtu' della famiglia Costanza e conchiuse augurando un prospero e felice avvenire alla virtuosa donzella. Cantarono, applauditi, i signori Vitale Alessandro e Francesco Luparelli.

Fra i presenti notai i signori Alberto, Gaudio, Emanuele e Vitale Alessandra di Monessen; Francesco Luparelli e Giuseppe Amatoci di Belle Vernon; di qui erano presenti le famiglie Frank Riva, Luigi Brusa, Orazio Todaro, Vincenzo Sasena e i signori Sam Sapia, Pietro Guida, Bernardo Bova, Sam Todaro, P. Liguori, Cesare Bettini, V. ed A. D'Auria, F. Cutinilli, F. Todaro, F. Scalzi e F. Centerbi.

HARRISBURG, PA.

7 Febbraio

GENETLIACO

(Corispondente) — In occasione del genetliaco della prima figlia, Giovannina, i genitori di lei, Michele e signora Cerzullo, diedero, la giornata di ieri, nella propria residenza al 1128 So. Cameron St., un ricevimento agli amici, che, entusiasti, erano accorsi a rendere omaggio alla famiglia Cerzullo.

La festa ebbe anche un altro significato, quello del fidanzamento della festeggiata al signor Gennaro Nigro, Ex Venerabile della Loggia Cittadini di qui. Erano presenti Luigi Rossi e Signora, Adolfo Muoio e signora, Pietro Paese e famiglia, Giuseppe Verroca e Signora, Agostino Branca, Emilio Intrieri, Rocco Pugliese, Pietro Caligiuri, Giuseppe Pugliese, Palmieri Salvatore, Pietro Panza e famiglia, Francesco Intrieri, A Mancinelli e signora, le signorine Michelina Imbroglio, Rosina e Maria Kain, queste ultime americane, Giuseppe Naccarati e Signora, Raffaele Buccieri, Salvatore Napoli, Enrico Labbellata e Signora ed altri di cui mi sfuggono i nomi. La bella e familiare venne allietata da una orchestrina diretta dal signor Michele Calderazzo. Si ballo' fino alle ore piccole e vennero distribuiti rinfreschi, paste secche ecc. L'annunzio di fidanzamento fu fatto dal signor Luigi Rossi, Segretario di Finanza della loggia Cittadini. Le nozze avranno luogo nel mese di giugno. Molti furono i brindisi di augurio. Il futuro sposo presento' alla fidanzata un bellissimo anello di brillanti ed un "bouquet" di rose fra gli applausi generali.

COMUNICATO

Societa' Calabrese di Mutuo Soccorso

New Kensington, Pa., 7-2-1921.

Ill.mo Direttore de la
Libera Parola, 1626 S. Broad St.
Philadelphia, Pa

Con preghiera di pubblicazione, ci permettiamo mandarvi l'acchiuso comunicato, che e' una doverosa smentita ad una puntata di cronoca apparsa sul giornale Unione, di Pittsburgh.

Identica comunicazione e' stata mandata al suddetto giornale.

Certi che vorrete pubblicare integralmente il nostro comunicato, coi sensi della piu' alta stima vi salutiamo,

Vostri Dev.mi
Spino Antonio
Frank Manzone

* * *

La puntata di cronaca pubblicata dall' "Unione" di Pittsburgh del 5 corrente e' la seguente:

INIZIAZIONE DI UNA NUOVA LOGGIA

Domenica scorsa, 30 scorso mese, per merito del connazionale G. A. Manuppelli, Grande Assistente Distrettuale dell'Ordine Indipendente Figli d'Italia nella Western Pennsylvania, abilmente coadiuvato dallo instancabile Decano dei Venerabili S. Andriello e dal non meno instancabile Giovanni Tagliavia, Venerabile della Loggia Conca d'Oro, venne iniziata una nuova loggia.

Recatisi a New Kensington furono ricevuti alla stazione ferroviaria in automobile. La nuova Loggia si intitola "Il Fante d'Italia" e conta circa 100 membri nella promettente sua aurora. Dopo la cerimonia vi fu un lauto banchetto ove prevalse schietta e veramente fraterna allegria.

Alla nuova loggia sinceri auguri di brillante successo.

* * *

LA NOSTRA RISPOSTA

"New Kensington, Pa., 5-2-1921

"*Sig. Direttore del giornale*
"Unione". Curry Bldg.
Pittsburgh, Pa.

"Egregio Signore,

"Nel numero 5 del vostro accreditato giornale, a pagina 4, leggiamo una puntata di cronaca che ci interessa direttamente, e che, percio', ci sentiamo nel dovere e nel diritto di smentire.

"Sotto il titolo "Iniziazione di una nuova Loggia" il vostro informatore scrive che "Domenica scorsa, 30 scorso mese" tre "instancabili" pezzi grossi dell'Ordine Indipendente Figli d'Italia si recarono a New Kensington, per "iniziarvi"(?) la "Loggia Il Fante d'Italia" (??), la quale "conta circa 100 membri nella sua promettente aurora" (???).

"Facciamo grazia dei commoventi particolari del "ricevimento" e del banchetto, al quale il vostro reporter avra' preso parte, poiche' e' solo attraverso i fumi del "claret" tranguggiato nel medesimo ch'egli ha potuto segnare le spudorate menzogne di cui ha generosamente infarcita la su nca locata puntata di cronaca.

"Abbiamo detto "spudorate menzogne" e non "inesattezze", come avrebbe fatto un diplomatico, perche' noi siamo abituati a chiamare le cose col nome proprio, e perche' ci preme di difendere la nostra reputazione, e, sopratutto, la reputazione della Associazione nella quale abbiamo l'onore di appartenere; del resto, il pubblico giudichi, la verita' e questa:

"Tratta in un'indegno tranello da alcuni figuri, che a tempo verranno inchiodati alla gogna, come si meritano, la Societa' Calabrese, della quale i sottoscritti sono non solo soci fondatori, ma, rispettivamente, Presidente e Tesoriere, veniva "arbitrariamente" convocata il 30 dello scorso mese, per dare ai tre paladini dell'Ordine Indipendente l'opportunita' di seminare l'odio ed il confusionismo nella nostra colonia, servendosi, come mezzo, della Societa' Calabrese; senonche' i soci avevano gia' mangiata la foglia e si opposero energicamente al tentativo, tanto che ai tre fu proibitto l'ingresso nella sala,... e dovettero "iniziare" una prudente ritirata. Se, dopo questa... "cerimonia" essi se ne andarono a banchettare da qualche loro compare, e' cosa che non ci riguarda (i poverini avevano ben bisogno di qualche conforto) ma ci interessa invece di far notare che la stessa sera, avendo tentato con la cooperazione dei soliti compari, di tenere un comizio semi-clandestino, i nostri tre Moschettieri parlarono ad una folla di una quindicina di ndividui (diciamo 15) ed alla fine furono applauditi con i lusinghieri epiteti di "bugiardi" e di "rinnegati".

"Altro che "fraterna allegria"! "cerimonia d'iniziazione!!" e prammatici augurii alla nuova Loggia!!!

"Francamente, noi non avremmo mai immaginato che si potesse arrivare a tanta spudoratezza; ma pare che a certa gente il bronzo non serva ad altro che per farsene delle maschere a prova d'insulti e di vergogna; buon pro lor faccia!

"Noi pero', ci teniamo a fare questa smentita, perche' non possiamo permettere che, nella colonia di New Kensington, qualcuno sia tratto a credere che la Societa' Calabrese si renda complice di pochi mestatori intenti sempre a seminare l'odio e la discordia. Noi sentiamo troppo, nell'animo, il nostro dovere di Italiani, per prestarci a certi indegni giochetti; prova ne sia che, nella stessa seduta del 30 scorso mese, l'assemblea della Societa' Calabrese pigliava in considerazione la proposta di espellere il Segretario della Socita', Carlo V. Morelli, ed altri... cospiratori, perche' si son resi complici nella indegna manovra ed hanno percio' contribuito a discreditare la nostra Associazione.

"Questa e' tutta la verita', e noi sfidiamo i tre "Moschettieri" di Pittsburgh, o chi per loro, a smentirci; dichiarandoci pronti a versare $100 alla Croce Rossa Italiana, qualora essi provino inesatto uno solo dei particolari da noi riferiti.

"Poiche' noi scriviamo unicamente per difendere il carattere e la Italianita' della nostra Associazione, e non ci occupiamo di quello che fanno gli altri, se non per deplorare le azioni che tendono a creare lotte e discordie fra gli Italiani; ci teniamo a dichiarare che la nostra Associazione e' stata, e', e sara' sempre estranea agli armeggi di certa gente: se costoro voglion creare un cainitico focolare di discordia nella nostra Colonia, si accomodino pure... in questa, come nelle altre colonie, i caini, purtroppo, non mancano, ma sappiano pero' che essi non avranno mai la complicita' della nostra Associazione: Mai!

"Certi che la vostra buona fede sia stata sorpresa, in questa losca faccenda, noi confidiamo che, con quello spirito di equanime imparzialita' che dovrebbe costituire la dote principale del giornalista, in omaggio alla verita' ed alla giustizia, vi affretterete a mettere le cose a posto, pubblicando integralmente questa smentita, che noi comunichiamo anche agli altri giornali coloniali.

"Convinti che (come voi stesso affermate nella vostra lettera aperta al Signor G. F.) "il conoscere il male che avvince le nostre colonie e non tentare con tutte le nostre forze di curarlo sarebbe un delitto" vi accertiamo che se di questa santa crociata voi intendete effettivamente farne il programma del vostro giornale, voi non avrete migliori cooperatori dei sottoscritti, purche' la diagnosi sia sincera ed esatta.

Spina Antonio *Frank Manzone*

THOMAS S. RUSSO
AVVOCATO ITALIANO
UFFICIO CENTRALE: 139 So. 15th St.
BRANCH: N. E. Cor. 7th Christian Sts.
Residenza: 1645 So. Broad St.

Dott. EUTIMIO MASELLI
GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA
Specialista per malattie Giinecologiche, "Utero ovaio, ecc."
ORE D'UFFICIO
9-12 A. M. — 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. - 1 P. M.
615 WEBSTER AVENUE, Pittsburgh, Pa. Bell Phone, Grant 2773
Residenza 4664 *Gangwich St., - Bloomfield* Bell Phone: Fisk 19-25 R.

Bell Phone: 3952-J Grant
DOTTORE G. LA ROSA
DENTISTA
LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PTTISBURG CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA.
Gia' istruttore nella Clinica Dentistica dell'Universita' di Pittsburgh
ESTRAZIONE — CURA DEI DENTI — BRIDGE WORK — DENTIERE ARTIFICIALI
McGEAGH BUILDING
607 WEBSTER AVE. Vicine 6th Avenue
PITTSBURGH, PA.

Farmacie Italiane
G. CALABRESE, Farmacista Proprietario
Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialita' italiane e americane
ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE
Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St.
Pittsburgh, Pa.

JERRY BARBAR
SARTORIA DI 1.a CLASSE
Il piu' grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti
47 E. Main St., Uniontown, Pa.

Bell Phone, Diamond 7322
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Partenze settimanali con i migliori Piroscafi ed assistenza per ottenere Passaporti
CAMBIO, SPEDIZIONE di MONETA
Se desiderate di essere serviti in perfetta regola e con la massima puntualità, rivolgetevi ai
FRATELLI COTUMACIO
2917 N. 22nd St. Phila., Pa.

Bell Phone, 2292 Grant
Joseph Cuda
Banchiere e Cambiavalute
Notaio Pubblico
Spedizione di Moneta a mezzo Vaglia telegrafici e ordinarii
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
ASSICURAZIONE CONTRO IL FUOCO
Negoziante all'ingrosso di generi alimentari
IMPORTATORE DIRETTO di Olio d'uliva e d'altri articoli
700 Wylie Ave., Pittsburgh, Pa.

PASTICCERIA ITALIANA
G. CAPUTO, prop.
Specialita' per Feste Sociali, Sposalizi e Battesimi
Cassate, Cannoli alla Siciliana, Torroni e Torroncini
Si spediscono ordini in qualunque parte degli Stati Uniti.
Si avvertono tutti i clienti e specialmente i fratelli dell'Ordine Figli d'Italia di non dimenticare l'indirizzo:
900 Webster Ave.. Pitsburg. Pa.
Bel Phone: 9412 R.

Colombo Restaurant
Pasquale Tosano, Prop.
32 E. Church Street, Uniontown, Pa
Il ritrovo preferito, degl'impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortesie.

Onoriamo il Grande
Sottoscrivete quanto piu' potete alla
D'ANNUNZIO BLDG. & LOAN ASSOCIATION
Capitale Autorizzato *Un milione di dollari, $1.000.000*
Le azioni costano $1.00 l'una
Con un dollaro al mese avete il diritto di prestarvi $200.00.
Per informazioni rivolgersi
PASQUALE DEL VECCHIO
1505 So. Broad St., Phila., Pa.

Bell: Walnut 2084 Keystone: Main 2216
LOUIS E. INGENITO
IMBALSAMATORE
DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI
Si forniscono Carrozze ed Automobili per tutte le occasioni
UFFICIO CENTRALE 822 Christian St. SUCCURSALE 1224 S. 8th St.

Bell Phone, Dickinson 3595
THE APULIA CREAMERY CO.
Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualita'
FABBRICA Preston, Md. WARE ROOMS 13th and Dickinson Sts.
PHILADELPHIA, PA.

Dr. H. P. Hurlong
DENTIST
1240 So. BROAD STREET
Philadelphia, Pa.

BODANZ & ZAFFIRO
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI
al maggior cambio del giorno
Depositi e rimborsi presso le Regie Casse Postali di Risparmio Italiane
GROSSERIA ITALIANA
312 So. 7th St. Reading, Pa.

Bell: Walnut 7430 Keystone: Main 1695
Nicola Matarazzo
CAFFE' E PASTICCERIA ROMA
Dolci assortiti per Banchetti, Sposalizi e Balli
833 Christian St., Phila., Pa.

PETER DI GIORGIO
Negoziante in Carbone e Legna
Manager del "Mifflin Realty Saving Club"
1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Dickinson: 1879 W.
Dr. Giovanni Ricciardi
Medico-Chirurgo
1104 Ellsworth Street
PHILADELPHIA, PA.

Dr. I. CORTESE
1025 Christian Street
PHILADELPHIA, PA.

Phone, Cal. 3184
Dr. L. A. Demarco
Dr. C. P. Luongo
DENTISTI ITALIANI
219 No. Liberty St. Baltimore, Md.

PERCHE'
tante malattie che hanno apparentemente deluso l'abilità di medici celebri hanno ceduto alla quieta influenza di un semplice rimedio casalingo come il
LOZOGO
DEL DR. PIETRO
Perchè va direttamente alla radice del male: l'impurità del sangue. È fatto con pure radici ed erbe salutifere ed è stato in uso costante per più di cento anni.
Non si vende per mezzo di farmacisti. E' fornito direttamente dal laboratorio di
DR. PETER FAHRNEY & SONS CO.,
2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL.
(Spedito nel Canada franco di Tassa di Dogana)